

Mostra **TONINO D'ERME . Architetture di interni.**

In occasione della VII Giornata Nazionale degli Archivi di Architettura, la Casa dell'Architettura di Latina, in collaborazione con AAA//Italia e Comune di Latina, intende contribuire alle iniziative nazionali con la mostra dei progetti per interni di negozi elaborati da Tonino D'Erme, negli anni 1968-1980 ca.

7ª GIORNATA NAZIONALE ARCHIVI DI ARCHITETTURA
LATINA | EX GARAGE RUSPI | 18-21 MAGGIO 2017



TONINO D'ERME
ARCHITETTURE D'INTERNI

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2017
ORE 17.30

ISSUE
DAMIANO COLETTA
Sindaco di Latina
ANTONELLA D'EURO
Assessora alla Cultura
SANDRO MASCIOTTI
Presidente Ufficio dei Beni Culturali

Intervengono
AGOSTINO ATTANASIO
già Soprintendente Archivio Centrale dello Stato
FERRUCCIO BIANCHINI
Capo dell'Archivio



I lavori presentati, in aderenza al tema della Giornata, costituiscono una parte importante e cospicua del Fondo D'Erme conservato presso la Casa dell'Architettura di Latina.

La mostra del patrimonio archivistico si propone l'obiettivo di indurre ad una maggiore sensibilizzazione nei confronti di un patrimonio culturale – quello dell'architettura di interni – che ha avuto, fin dagli anni '20, un ruolo strategico nella definizione di una "via italiana" all'architettura moderna.

A Latina, città nuova progettata dall'architetto Oriolo Frezzotti – autore tra l'altro della quasi totalità degli edifici di fondazione – la mostra acquista un significato ulteriore che risiede nello sforzo, organizzato e paziente, indirizzato verso l'esplorazione sistematica dei tanti fondi privati delle diverse figure professionali che hanno contribuito, con le loro opere e le loro idee alla costruzione della città che abbiamo ereditato.

La mostra verrà inaugurata dal Sindaco Damiano Coletta il giorno **18 maggio alle ore 17,30** e prevede, a seguire, gli interventi di **Agostino Attanasio** (già Soprintendente dell'Archivio Centrale dello Stato) e di **Ferruccio Bianchini** (curatore dell'inventario analitico del Fondo Antonio D'Erme per conto della Soprintendenza Archivistica del Lazio).

La mostra sarà visitabile dal 19 al 21 maggio nelle ore 9.30-12.30 e 16.30-19.30.

AGOSTINO ATTANASIO, già Soprintendente dell'Archivio centrale dello Stato, è laureato in Storia e Filosofia presso l'Università degli Studi di Roma.

Dal 1979 è nell'amministrazione degli Archivi di Stato dove si è occupato in particolar modo di archivi gentilizi e archivi storici comunali, svolgendo varie lezioni e docenze. Ha diretto gli Archivi di Stato di Rieti (1996-2001), Latina (2001-2006), Aquila (2007-2008) e Livorno (2008-2009). Dal 2009 ha diretto l'Archivio Centrale dello Stato.

Ha ordinato e inventariato diversi archivi gentilizi, in particolare l'Archivio Sforza-Cesarini (secc. XIII-XIX) e Archivio Colonna di Paliano (secc. XIII-XIX).

Dal 1984 svolge docenze di Archivistica (Gestione degli archivi in formazione e informatica applicata agli archivi) nei corsi della Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali. Dal 1994 al 2001 è stato docente di Archivistica speciale moderna e contemporanea presso la facoltà di Conservazione Beni culturali dell'Università di Bologna. È autore di varie pubblicazioni scientifiche e curatore di mostre documentarie di rilievo nazionale.

FERRUCCIO BIANCHINI, responsabile degli Archivi della Casa dell'Architettura di Latina, è laureato in Architettura presso l'Università degli Studi Roma.

Unitamente all'attività di progettista – svolta essenzialmente con la partecipazione a vari concorsi internazionali di progettazione (Museo dell'Acropoli di Atene, 1989, 2° *grado*, Sistemazione dell'area dello Spreebogen a Berlino, Sistemazione dell'area della Spreeinsel a Berlino, 2001, 2° *grado* e ampliamento del Museo del Prado a Madrid) - si interessa di storia della città, attraverso l'indagine sistematica dei professionisti i cui archivi sono conservati presso la Casa dell'Architettura di Latina.

Dal 2002 è il coordinatore del Progetto A.D.A.MO. (Archivi Di Architettura Moderna).

Nel 2009 ha curato la ristrutturazione dell'ex Garage Ruspi, in occasione della mostra Adolf Loos nella Repubblica Ceca, in collaborazione col Museo di Praga.

Attualmente, per conto del Mibact-Soprintendenza archivistica del Lazio, cura l'inventario analitico dei fondi dell'ing. Aroldo Zanetti e dell'ing. Giorgio Garbero.